

# Inform@ti

Notiziario FIRST Cisl Lombardia N. 6 - maggio 2018

## **Perché è urgente la “riforma socialmente utile del sistema bancario”**

Tre vite di lavoro da bancario per arrivare al compenso, di un anno, di un manager del credito. Un paradosso, rispetto alle politiche messe continuamente in atto dalle banche, mirate sempre più al taglio dei costi del personale. Invece no, è la realtà, che emerge da una ricerca sulle remunerazioni del top management bancario - sui dati di bilancio approvati dalle aziende - effettuata dall'Ufficio studi First Cisl, il cui responsabile è Riccardo Colombani.

Quello dei compensi dei manager è, infatti, uno dei sei punti – una proposta di regole che mirano a escludere azzardi nella gestione manageriale - contenuti in AdessoBanca!, il Manifesto di Cisl e First Cisl per la tutela del risparmio e del lavoro, verso una riforma socialmente utile del sistema bancario, al quale è possibile aderire su [www.adessobanca.it](http://www.adessobanca.it)

In questo scenario economico e finanziario tanto complesso quanto controverso, in cui la ricerca di un impiego stabile e proporzionatamente “pagato” è divenuta ormai un'impresa da “super eroi”, creare lavoro e occupazione, direttamente, attraverso un nuovo modo di fare banca, e indirettamente, finanziando la crescita delle aziende, dovrebbe essere uno degli obiettivi di medio e lungo periodo al

quale collegare la retribuzione del top management, vincolandola almeno in parte al conseguimento di fini sociali. Un management che attualmente si preoccupa solo di remunerare se stesso e gli azionisti, spesso poco attento ai bisogni del Paese e dei lavoratori.

È necessario piuttosto tornare a investire sulle persone e sul territorio, ovvero innescare meccanismi attivi e positivi che consentano alle banche di assistere adeguatamente, sia in termini economici che organizzativi e professionali, le imprese.

Altro tema fondamentale – ricorrente nelle tante proposte che First Cisl ha elaborato nel tempo, una peculiarità della Cisl fin dalla sua nascita nel 1950 e, anche questo, affrontato in AdessoBanca! – è quello della partecipazione dei lavoratori ai processi organizzativi e di controllo delle aziende; un nodo da sciogliere al più presto.

Pari dignità dei lavoratori nella gestione di capitale e utile è l'archetipo prioritario e imprescindibile su cui iniziare a discutere, in cui ciascuno deve fare la propria parte: politica, Istituzioni, parti sociali e lavoratori; tutti insieme, per non rinunciare ai dettami costituzionali.

*Comunicazione First Cisl Lombardia*

## ...dalle aziende

### **Gruppo Intesa Sanpaolo**

Avviato il progetto Pulse, previsto dal piano industriale, con la Direzione Regionale Veneto che farà da area “pilota”. Il progetto prevede la regolarizzazione (rimodulazione) dei debiti dei clienti, destando preoccupazione da parte sindacale circa l’impoverimento delle professionalità dei gestori Par e l’evoluzione prevista di una “estensione delle attività a terzi”, che potrebbe preludere a una societizzazione.

Raggiunto il 13 l’accordo sull’integrazione in Intesa Sanpaolo delle Banche del territorio come previsto dal Piano d’Impresa.

L’operazione riguarderà circa 16.000 dipendenti per i quali il rapporto proseguirà senza soluzione di continuità con Intesa Sanpaolo.

**Lecoip** (azionariato diffuso): continua l’approfondimento su un nuovo Lecoip 2.0: prevista l’erogazione di un anticipo PVR 2018 (pagato nel 2019) con l’opzione tra contanti o azioni Intesa Sanpaolo. Nel mese di maggio saranno invece accreditati sul conto corrente il corrispettivo spettante per Lecoip 2014-2017 e l’anticipo del PVR 2017.

### **Gruppo Credito Valtellinese**

Conclusa la procedura sindacale, attivata dall’informativa sul piano industriale 2018/2020. L’azienda si è impegnata, in particolare, a contenere le spese per consulenze e auto aziendali e all’erogazione nel 2019 del premio aziendale.

Punti salienti dell’accordo sono l’attivazione del Fondo di Solidarietà per 170 dipendenti, 12 giornate di solidarietà non retribuite per il periodo 2019-2020, riduzioni limitate sino al 31/12/2020 per buoni pasto e contribuzione alla Mutua Gruppo Creval, sospensione dell’indennità di pendolarismo e altre leggere riduzioni di costi.

### **Gruppo Banco BPM**

Dopo la lettera delle organizzazioni sindacali all’amministratore delegato, per manifestare indignazione e sconcerto in merito alle dichiarazioni aziendali, secondo cui “la sottoscrizione degli accordi di secondo livello

portano ad un’applicazione alternativa al CCNL”... “l’atteggiamento aziendale – proseguono i sindacati – è decisamente un atto di violazione contrattuale unilaterale”.

Segue calendario di assemblee con i dipendenti e verifiche giuridiche sul comportamento dell’azienda.

Da un primo incontro, l’azienda ha chiarito che allo stato attuale, in considerazione delle fuoriuscite di personale dall’inizio della procedura di licenziamento collettivo ai sensi della legge 223/91, gli esuberanti si sono ridotti a 36 unità, per i quali si verificherà la possibilità di accesso al fondo di solidarietà.

## ...dal territorio

### **TIZIANO**

#### **E LA PITTURA DEL CINQUECENTO TRA VENEZIA E BRESCIA**



La mostra – composta da oltre cinquanta capolavori provenienti da importanti musei italiani e internazionali – ruota attorno alla figura del grande pittore veneto Tiziano e alle sue due fondamentali imprese bresciane: il “Polittico” e le tre tele con le “Allegorie di Brescia”.

**Dal 21 marzo a 1 luglio 2018**

**Museo di Santa Giulia**  
Via Musei, 81/b - Brescia